

DETERMINAZIONE di Affidamento n.13 del 18.10.2019 IL DIRETTORE L'UNITA' TERRITORIALE DI IMPERIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 10 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.7935 del 26.11.2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

Data 18/10/2019
Cod.Registrot: UPIM

VISTO il provvedimento prot. n° 3533 del 4 maggio 2017 DRU, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° maggio 2017 e scadenza al 30 aprile 2019 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Imperia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2170/2015 del 26.11.2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2018-2019, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di svolgere, in qualità di Responsabile dell'Unità territoriale di Imperia, le funzioni di responsabile del procedimento, profilo professionale C5, ritenuto di essere in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

PREMESSO che, la Direzione Generale per gli Archivi del Ministero dei Beni Culturali, in data 6.6.2019, ha approvato la proposta presentata dalla Commissione di Sorveglianza sugli Archivi PRA, istituita presso l'Unità Territoriale ACI di Imperia, relativamente allo scarto degli atti acquisiti nell'anno 2008;

CONSIDERATO che, in applicazione delle norme previste dal Dlgs n.81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, si rende necessario procedere allo smaltimento del suindicato materiale cartaceo giacente c/o i locali adibiti ad archivio e di conseguenza individuare un operatore economico del settore a cui affidare il servizio di ritiro e smaltimento;

TENUTO CONTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta e dei servizi effettuati negli anni precedenti, il valore massimo dell'affidamento in argomento è determinato, in via presuntiva, in € 300,00 IVA esclusa, per cui è possibile ricorrere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. .

Accertato che dalla consultazione del Sito Consip non risultano convenzioni rispondenti alle esigenze del servizio in oggetto e pertanto, in considerazione del valore economico, è possibile ricorrere all'affidamento diretto al di fuori della procedura ME-PA, tenuto conto dei principi di economicità, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza e rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art.30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

RILEVATO che il servizio comprende sia lo spostamento degli scatoloni contenenti il materiale cartaceo dall'Archivio al piano terra e sia il ritiro e lo smaltimento presso la discarica da parte di un Operatore economico autorizzato;

VISTO il preventivo presentato dalla Cooperativa Sociale l'Ancora a RL C.F. 00835040080 riguardante esclusivamente il servizio di facchinaggio interno comprensivo dei costi della sola manodopera, e valutato che la società Teknoservice S.r.l., aggiudicataria del servizio di igiene ambientale per il Comune di Imperia, si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio di ritiro e smaltimento gratuitamente, in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente e a redigere apposito verbale di smaltimento da trasmettere alla Direzione Generale Archivi, ;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'Operatore economico affidatario del servizio di

facchinaggio desumibile dal Durc depositato agli atti d'Ufficio,

TENUTO CONTO che, ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla ditta affidataria il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che il contratto sarà perfezionato tramite corrispondenza mediante l'uso del commercio ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.L.gs. 50/2016 e s.m.i.

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.Z382A3CE0F ;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, alla Società Cooperativa l'Ancora a R.L. Partita IVA , 00835040080, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il servizio di facchinaggio interno avente ad oggetto lo spostamento del materiale cartaceo giacente c/o l'Archivio dell'Unità Territoriale ACI di Imperia verso il corrispettivo presuntivo di € 300,00 IVA esclusa;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo **CO-GE 4107 Sottoconto 27002** sul budget di gestione assegnato per l'anno 2019 all'Ufficio Provinciale di Imperia, quale Unità Organizzativa Centro di Responsabilità 4401.

La sottoscritta, Responsabile di U.T.Imperia dichiara di svolgere, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, le funzioni di Responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

F.to

Dot. ss e RICCI MARIACRISTINA